



Decreto Dirigenziale n. 192 del 09/04/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI AZIONE COESIONE (III RIPROGRAMMAZIONE). AZIONE DENOMINATA: INTERVENTI NEL RIONE TERRA POZZUOLI CODICE LINEA 33001- CODICE AZIONE 120004 - N. III.1 - REF. PAC: FSC. PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI IX LOTTO. PAGAMENTO DELLA III EROGAZIONE. BENEFICIARIO: PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PREPOSTO ALL'ATTUAZIONE DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 80/84.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a) la Giunta Regionale, con deliberazione 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- b) il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 150 del 28 giugno 2013), recante «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti», agli articoli 1 e 3, pone a carico del Fondo di rotazione la parziale copertura delle misure ivi previste, mediante rimodulazione delle risorse del medesimo Fondo destinate agli interventi del Piano di Azione Coesione;
- c) il Ministero dell'Economia e delle Finanze / IGRUE con Decreto n. 47 del 7 agosto 2013 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 195 del 21 agosto 2013), ha disposto l'integrazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione;
- d) il Ministero dell'Economia e delle Finanze / IGRUE con Decreto del n. 48 del 7 agosto 2013 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 195 del 21 agosto 2013), ha provveduto alla rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013;
- e) con deliberazione n. 78/11 il CIPE ha, tra l'altro, individuato gli interventi strategici per la Campania in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale per il Sud da finanziarsi con una quota pari a 68,67 M€ proveniente dalle assegnazioni regionali del FSC 2007- 2013;
- f) con la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 113/2012 del 26 ottobre 2012, sono state individuate le amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del piano di azione coesione e relative modalità di attuazione;
- g) con la nota del Ministero dello sviluppo economico, Prot. n. 10139 del 1° agosto 2013, che integra la nota Prot. n. 9672 del 24 luglio 2013, sulla base delle decisioni del Gruppo di azione coesione, risulta che l'importo derivante dalla riduzione del cofinanziamento statale dei programmi operativi delle Regioni Convergenza aderenti al PAC è da destinare per euro 3.571.317.061,00 ad ulteriori programmi e linee di intervento del Piano di azione coesione e per euro 320.000.000,00 alla copertura degli interventi di cui agli articoli 1 e 3 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
- h) con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, Prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, di aggiornamento delle risorse PAC, sono trasmessi i quadri aggiornati di attribuzione delle risorse di competenza delle Amministrazioni interessate, alla luce degli accordi intercorsi con la Regione Campania di destinare 320 milioni di euro del Piano di Azione Coesione alle misure per l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale proposte dal Governo (D.L. n. 76/2013);
- i) con la nota Prot. n. 13682/UDCP/Gab./Uff.III del 30 agosto u.s. di riscontro alla già citata nota del MISE/DPS Prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, si concordava sul nuovo assetto del PAC a titolarità regionale scaturito a seguito dell'istruttoria condotta unitamente con gli uffici governativi;
- j) con deliberazione n. 495 del 22/11/2013 la Giunta Regionale, nel prendere atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, ha attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 della stessa D.G.R., l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- k) la stessa D.G.R. n. 495/2013 ha dato mandato alle citate strutture amministrative di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013

e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

- l) tra gli interventi di cui alla citata DGR n. 495/2013, la cui responsabilità di attuazione risulta attribuita alla Direzione Generale 08 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, vi è l'azione denominata: *Interventi nel Rione Terra – Pozzuoli* – codice linea 33001- codice azione 120004- N. III.1 - importo € 30.240.000,00 - ref. PAC: FSC;
- m) con deliberazione n. 542 del 09/12/2013 la Giunta Regionale ha provveduto ad istituire, nel bilancio gestionale 2013, i capitoli afferenti il Piano di Azione e Coesione III di cui alla D.G.R. 495/2013, tra cui il capitolo di spesa n. 8224, denominato: Piano azione e coesione III - Interventi nel Rione Terra Pozzuoli;
- n) il beneficiario della suindicata operazione di finanziamento dell'intervento di Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli, è il Presidente della Regione Campania, preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 19 aprile 1984, n. 80;

PREMESSO altresì che:

- a) l'art. 4 della L. 18 aprile 1984, n. 80, stabilisce che: *1. Per l'attuazione degli articoli 35 e 36 della legge 14 maggio 1981, n. 219, i consigli regionali della Basilicata e della Campania, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, approvano e inviano al CIPE i rispettivi piani triennali di sviluppo.... 3. I piani triennali di sviluppo devono prevedere programmi pluriennali di intervento che individuano: ... e) i progetti e le opere per la cui realizzazione si adottano procedure straordinarie. 4. I presidenti delle giunte regionali della Campania e della Basilicata provvedono all'attuazione dei piani regionali di sviluppo di cui al primo comma. Per la realizzazione dei progetti e delle opere di cui alla lettera e) del comma precedente si avvalgono dei poteri straordinari previsti dal secondo comma dell'articolo 9 del decreto-legge 27 febbraio 1982, n. 57, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 1982, n. 187...*
- b) il secondo comma dell'articolo 9 del D.L. 57/82, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 187/82, recita: *Fino al 31 dicembre 1983, all'attuazione coordinata degli interventi previsti dagli articoli 21 e 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219, provvede, con le modalità di cui al titolo VIII della legge medesima, e successive modificazioni e integrazioni, direttamente o a mezzo di altri Ministri all'uopo designati, il Presidente del Consiglio dei Ministri, in deroga alle procedure previste dagli stessi articoli 21 e 32 e a tutte le altre disposizioni di legge vigenti, nel rispetto delle norme della costituzione, dei principi generali dell'ordinamento e nei limiti degli appositi stanziamenti;*
- c) il *Piano Triennale di Sviluppo* della Regione Campania fu approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 222/10 del 18/12/1984, prevedendo, tra gli altri, l'intervento di Recupero del Rione Terra di Pozzuoli; con deliberazione del 2 maggio 1985, il CIPE approvò tale Programma, stabilendo quale strumento di attuazione l'istituto della concessione;
- d) in esecuzione a tali disposizioni, con Ordinanza n. 135 del 19 maggio 1988 il Presidente p.t. della Regione Campania approvò il bando della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in parola, agli esiti della quale, con successiva Ordinanza n. 522 del 05/12/1991, fu disposta la relativa aggiudicazione in favore dell'attuale concessionario;
- e) il rapporto negoziale venne disciplinato con atto rep. n. 61 del 14/02/1992, avente ad oggetto la realizzazione del I lotto dei lavori, con previsione della realizzazione di eventuali ulteriori lotti mediante la stipula di appositi atti aggiuntivi, in relazione a futuri finanziamenti, come poi di fatto avvenuto; l'atto aggiuntivo del IX lotto che ci occupa, in particolare, è stato stipulato in data 30/09/2014, rep. n. 123, registrato al n. 1T 16547 del 30/09/2014, e succ. int. in data 21/10/2014, rep. n. 124, registrato al n. 1T 17813 del 21/10/2014 (atti trasmessi dalla Struttura di Coordinamento L. 80/84 con nota n. 876 del 17/11/2014);

PREMESSO infine che:

- a) i lavori di Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli - IX lotto vennero consegnati dal soggetto attuatore con verbale del 16 luglio 2012, secondo il progetto approvato con Ordinanza P.G.R.C. n. 1273 del 27/06/2012 dell'importo di € 8.500.000,00, a gravare sui residui passivi perenti

provenienti dal capitolo 610 del bilancio 1989, reiscritti in esecuzione della deliberazione di G.R. 973 del 21.07.2006;

- b) la competente Struttura preposta all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 ha liquidato, a valere su tali risorse, i primi tre SAL, per lavori eseguiti a tutto il 31/10/2012, nonché spese tecniche di Direzione Lavori, oltre imposte, per l'importo complessivo di € 635.754,13; mentre la copertura finanziaria del residuo importo di € 7.864.254,87 (ovvero 8,5M€ al netto delle erogazioni già effettuate per € 635.754,13), a seguito di una diversa previsione delle fonti di finanziamento da parte degli organi competenti, è stata prevista a valere sui fondi del PAC III, stanziati con la citata D.G.R. 495/2013, quale primo stralcio di un IX lotto dei lavori, rideterminato in due stralci per complessivi € 30.240.000,00;
- c) con nota n. 532 del 07/07/2014, acquisita al n. 476016 del 08/07/2014, la citata Struttura ha pertanto trasmesso, tra l'altro, il proprio decreto n. 1126 del 19/05/2014 di approvazione del progetto esecutivo cantierabile del lotto IX, per complessivi € 30.875.745,13, di cui il primo stralcio per € 8.500.000,00 ed il secondo stralcio per € 22.375.745,13; mentre con nota n. 535 del 09/07/2014, acquisita al n. 502712 del 18/07/2014, ha trasmesso copia del precedente progetto di IX lotto approvato con la citata Ordinanza P.G.R.C. n. 1273 del 27/06/2012 (dell'importo di 8,5 M€), nonché copia del progetto di IX lotto rimodulato in I e II stralcio (dell'importo totale di € 30.875.745,13), approvato con il citato decreto della Struttura L. 80/84 n. 1126 del 19/05/2014;

PRESO ATTO che:

- a) i Presidenti p.t. della Regione Campania, nella qualità di soggetti preposti ex art. 4 L. 80/84 all'attuazione dell'intervento di Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli, le cui attività si stratificano nell'arco di oltre 25 anni, si sono avvalsi nel tempo, e così all'attualità, di un'apposita struttura, appunto la *Struttura di Coordinamento L. 80/84 della Regione Campania*, costituita nel 1989 con Ordinanza n. 244, nonché del supporto consultivo di un organismo collegiale, denominato *Comitato Tecnico Amministrativo (C.T.A.)*, istituito nel 1993 con Ordinanza n. 624;
- b) la Struttura di Coordinamento L. 80/84, a garanzia e attestazione della conformità a norma degli affidamenti e delle procedure attuate:
 - con nota n. 492 del 26/06/2014, acquisita al n. 456281 del 01/07/2014, ha reso una sintesi dell'iter procedurale attuato sin dall'origine, dichiarandone il pieno rispetto alla normativa comunitaria;
 - con nota n. 610 del 08/08/2014, acquisita al n. 562509 del 20/08/2014, ha fornito ulteriori chiarimenti, su richiesta di questa Direzione Generale n. 52814 del 04/08/2014, precisando, altresì, che un excursus completo sulla tipologia di realizzazione e di controllo, confermandone la correttezza, viene fatto dall'UVER - Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo del Ministero dello Sviluppo Economico – in data settembre 2009, e che la correttezza delle procedure viene certificata anche dai monitoraggi e dalle rendicontazioni approvate, riflettenti l'esecuzione dei precedenti lotti, eseguiti con finanziamenti vari (CIPE, POR, FAS, ecc.), tutti secondo le medesime procedure;
 - con nota n. 599 del 09/09/2014, acquisita al n. 599688 del 11/09/2014, ha precisato ulteriormente la valenza del Comitato Tecnico Amministrativo (C.T.A.), quale organismo collegiale di supporto consultivo del Presidente G.R.C., designato all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84, composto da esperti in materie tecnico-scientifiche, economico-finanziarie ed amministrativo-legali, nelle cui varie composizioni si sono succeduti nel tempo Provveditori Regionali alle OO.PP., esperti in Diritto Comunitario, in Finanza Pubblica, responsabili del Genio Civile, dell'ANAS, di Circumvesuviana, e Dirigenti di Settori Regionali e del Ministero dei Lavori Pubblici; inoltre, ha riferito che il Presidente ha ritenuto altresì di avvalersi, per l'adozione dei provvedimenti, di un esperto giuridico, Avvocato dello Stato, anch'egli Componente del Comitato;
- c) il Comitato Tecnico Amministrativo, oltre ai pareri resi di tempo in tempo su provvedimenti e sugli atti adottati dal Presidente della Regione Campania, preposto all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84, e dalla organica Struttura di Coordinamento dedicata, a garanzia e attestazione della conformità a norma degli affidamenti e delle procedure attuate:
 - con verbale n. 179 del 20/05/2003 (rimesso dalla Struttura L. 80/84 in allegato alla citata nota n. 610/2014), ha assunto il parere del prof. avv. Francesco Caruso, che conclude sulla legittimità

- degli affidamenti a mezzo di atti aggiuntivi all'originaria convenzione rep. 61/92, nonché sulla legittimità dell'esecuzione diretta dei lavori da parte del concessionario;
- con parere n. 380 del 15/04/2014 ha espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto del IX lotto, 1° e 2° stralcio, nonché parere favorevole e alla consegna dei lavori al concessionario nelle more della stipula del relativo atto aggiuntivo (così come si esprime con il parere n. 363 del 14/06/2012 sulla precedente versione del progetto di IX lotto, poi approvato con Ordinanza P.G.R.C. n. 1273 del 27/06/2012);
 - con parere n. 383 del 19/05/2014 (rimesso dalla Struttura L. 80/84 in allegato alla citata nota n. 532/2014) ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'atto aggiuntivo alla convenzione originaria rep. 61/92, per l'affidamento dei lavori di IX lotto di che trattasi;
 - con parere n. 386 del 02/09/2014 (rimesso dalla Struttura L. 80/84 in allegato alla richiamata nota n. 599/2014), ha espresso *PARERE di condividere integralmente quanto riportato nella nota di riscontro della Struttura dell'8.8.2014, che riepiloga fedelmente tutti i provvedimenti amministrativi disposti dal Presidente delegato all'attuazione dell'art. 4 della Legge 80/84 utilizzando i poteri (peraltro anche derogatori) previsti dalla lettera e) del citato art. 4; e ribadisce quindi che tutte le attività in corso per l'esecuzione dei lavori del IX lotto, assistito dai fondi PAC, sono conformi al dettato normativo;*

CONSIDERATO che:

- b) con D.D. dello scrivente Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 1051 del 27/12/2013, individuato dalla citata D.G.R. 495/2013 Responsabile dell'Attuazione, si è pertanto provveduto:

- ad ammettere a finanziamento il Progetto esecutivo dei lavori per il recupero e la valorizzazione del Rione Terra Pozzuoli - IX lotto, secondo il seguente prospetto delle fonti di finanziamento:

	I stralcio (IX lotto)	II stralcio (IX lotto)	Totale
Finanziamento PAC III	€ 7.864.254,87	€ 22.375.745,13	€ 30.240.000,00
Finanziamento L. 80/84	€ 635.745,13	€ 0,00	€ 635.745,13
Totale	€ 8.500.000,00	€ 22.375.745,13	€ 30.875.745,13

- ad adottare lo schema di convenzione/accordo allegato al Manuale di attuazione del POR FESR 2007-2013 (versione 2) approvato con decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 utilizzando, in via generale, il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 approvato con DGR n. 603 del 19/10/2012;
 - ad autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad impegnare l'importo di **€ 4.265.523,52** sul Capitolo 8224 del Bilancio gestionale 2013 a favore del Presidente della Giunta Regione Campania, preposto all'attuazione dell'art. 4 della L.80/84 e delegato alla spesa, e ad emettere il relativo ordine di accreditamento, quale acconto sul finanziamento in argomento;
- c) in data 07/05/2014, prot. n. 317001 del 08/05/2014, è stata sottoscritta la Convenzione/Accordo tra lo scrivente Responsabile dell'attuazione (RdA), Direttore Generale del Dipartimento 53 DG 8 Lavori Pubblici e Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania, e il suindicato Beneficiario dell'operazione, individuato nel Presidente della Regione Campania, designato all'attuazione dell'art. 4 della legge 19 aprile 1984, n. 80, nell'atto rappresentato da altro soggetto, autorizzato alla stipula giusta Ordinanza del P.G.R.C. n. 1283 del 18/2/2013;
- d) con D.D. dello scrivente Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 666 del 01/10/2014 si è provveduto, sulla scorta della documentazione all'uopo trasmessa dalla Struttura di Coordinamento L. 80/84, ad impegnare e liquidare l'importo di **€ 3.024.000,00**, a valere sul capitolo di spesa 8224 del Bilancio Gestionale 2014, quale seconda erogazione per l'intervento in parola;

CONSIDERATO altresì che:

- a) il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

- b) la Giunta regionale, con deliberazione n. 47 del 09/02/2015, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

VISTO che:

- a) la Struttura di Coordinamento L. 80/84, con note n. 203 del 17/03/2014 acquisita al n. 203580 del 21/03/2014, n. 920 del 28/11/2014 acquisita al n. 826486 del 04/12/2014, e n. 277 del 30/03/2015 acquisita al n. 229540 del 02/04/2015, ha trasmesso i decreti di autorizzazione ai pagamenti per lavori, rimborsi a fattura e spese tecniche, con relative quietanze, per complessivi € 7.086.307,61, pari a circa il 97% degli acconti già corrisposti per complessivi € 7.289.523,52, chiedendo nel contempo l'erogazione del terzo acconto;
- b) lo scrivente Responsabile dell'Attuazione ha reso alla competente Autorità di Certificazione PAC la "dichiarazione di spesa" sull'importo sopra indicato di € 7.086.307,61, con prot. n. 195268 del 20/03/2015;
- c) la convenzione stipulata tra il RdA e il Beneficiario in data 07/05/2014, prot. n. 317001 del 08/05/2014, all'art. 4 dispone che le erogazioni successive all'anticipo sono concesse, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario, al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del valore del finanziamento concesso;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, nonché alla luce degli atti già istruiti, formati e detenuti dalla Struttura di Coordinamento L. 80/84 della Regione Campania, qualificata dalla D.G.R. n. 966 del 06/06/2008 quale struttura organizzativa compenetrata all'interno dell'organizzazione della Giunta Regionale e non distinta dalla stessa, preposta alle attività finalizzate all'attuazione della L. 80/84, ed in applicazione del principio di non aggravamento del procedimento sancito dall'art. 1 co. 2 della L. 241/90 e s.m.i., di dover procedere alla terza erogazione del finanziamento in oggetto, in conformità all'art. 4 della Convenzione/Accordo stipulata in data 07/05/2014, prot. n. 317001 del 08/05/2014;

VISTI:

- a) l'art. 4 della L. 18 aprile 1984, n. 80 e il secondo comma dell'articolo 9 del D.L. 57/82, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 187/82;
- b) il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
- c) il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii. e la circolare applicativa prot. n. 340361 del 14/05/2013 del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- d) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- e) la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, e s.m.i.;
- f) la legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;
- g) la deliberazione di Giunta regionale n. 966 del 06/06/2008;
- h) la deliberazione di Giunta regionale n. 756 del 21/12/2012;
- i) la deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 22/11/2013;
- j) la deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015;
- k) il Piano di Azione Coesione Terza ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - dicembre 2012;
- l) il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 approvato con DGR n. 603 del 19/10/2012;

Alla stregua degli atti e dei pareri della Struttura di Coordinamento L. 80/84 della Regione Campania e del Comitato Tecnico Amministrativo richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito integralmente riportate:

- a) di impegnare l'importo di € 3.024.000,00 (diconsi euro tremilioniventiquattromila/00) in termini di competenza sul capitolo di spesa 8224 del Bilancio Gestionale 2015, avente i seguenti riferimenti di

cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118, in favore del Beneficiario - Presidente della Regione Campania - C.F. 80011990639 –preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 19 aprile 1984, n. 80:

CAP.	MISS.	PROGR.	TIT.	MACROAGGR.	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Codice gestionale	RICORR.	PERIM. SANITÀ
8224	05	03	2	203	2.03.01.04.001	08.2	8	2.02.03	2247	4	3

- b) di liquidare in favore del Beneficiario - Presidente della Regione Campania - C.F. 80011990639 – preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 19 aprile 1984, n. 80 l'importo di € 3.024.000,00 (diconsi euro tremilioniventiquattromila/00), facendo gravare la spesa sull'impegno che si assume con il presente provvedimento, quale terza erogazione per l'azione del PAC III denominata "Interventi nel Rione Terra – Pozzuoli" – codice linea 33001 - codice azione 120004- N. III.1 - lavori di IX lotto;
- c) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ad emettere il relativo ordine di accreditamento dell'importo di € 3.024.000,00 (diconsi euro tremilioniventiquattromila/00), gravante sull'impegno che si assume con il presente provvedimento, in favore del Beneficiario - Presidente della Regione Campania - C.F. 80011990639 – preposto all'attuazione dell'art. 4 della legge 19 aprile 1984, n. 80;
- d) di dare atto che la spesa di che trattasi è obbligatoria, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente e che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della disciplina e dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile;
- e) di dare atto che la scheda di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii., è stata unita al D.D. n. 666 del 01/10/2014;
- f) di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013;
- g) di inviare il presente decreto, per quanto di rispettiva competenza:
- alla Segreteria di Giunta;
 - all'Organismo di Programmazione, Direzione Generale 51 01 00 per la Programmazione Economica e il Turismo;
 - all'Organismo di Certificazione, Direzione Generale 55 13 00 per le Risorse Finanziarie;
 - alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie;
 - alla U.O.D. 55 13 04 Gestione delle Spese Regionali;
 - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania 40 01 00;
 - alla Struttura di Coordinamento Legge 80/84;
 - al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Attuazione
Italo Giulivo